



# Studio Commerciale

## Dott. Francesco Pedone

*Revisore Legale*

N° 125/A Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani  
N° 40 Albo Consulenti del Lavoro Ordine Prov.le BAT  
N° 44117 Albo Revisori Legali Ministero della Giustizia

Bisceglie, 18/03/2017

### **APE Aziendale** *Il costo per il datore di lavoro*

#### **Esempio:**

Al dipendente di un datore di lavoro mancano 2 anni e 8 mesi per maturare il diritto alla pensione. Nel caso di richiesta di APE Aziendale quanto dovrà versare il datore di lavoro a titolo di contributo se la retribuzione lorda annua del dipendente ammonta a € 48.000,00? Quali sono i termini di versamento e a quali sanzioni sono dovute nel caso di mancato versamento dei contributi previsti?

L'articolo 1 commi da 172 della Legge di Bilancio, nell'ambito del cosiddetto "Pacchetto Previdenza", introduce e disciplina l'APe Aziendale, applicabile in particolar modo nei casi di ristrutturazione aziendale. Il versamento della somma necessaria per garantire la pensione al personale in uscita sarà interamente a carico dell'impresa; il riferimento di partenza è l'ammontare dell'ultimo stipendio percepito dal lavoratore. L'APe Aziendale riguarderà una significativa percentuale della pensione mensile (tra il 90% e il 95% della pensione in relazione al periodo di anticipo).

Resta la facoltà di concordare, tra lavoratore e datore di lavoro, la modalità ai fini dell'erogazione di una percentuale del trattamento pensionistico più bassa al fine di ridurre le rate (a carico del lavoratore) e contenere i costi (a carico dell'azienda).

Come per i casi di APe Volontaria e di APe Social, trattasi di provvedimenti di natura sperimentale il cui accesso è previsto dal 01.05.2017 al 31.12.2018.

Per quanto concerne i termini di versamento, i contributi dovranno essere versati dal datore di lavoro, in un'unica soluzione, in occasione della scadenza della 1<sup>a</sup> mensilità di AP.

In caso di omesso o di ritardato versamento al datore di lavoro sarà applicata la sanzione nella misura del 5,5% annuo, giusto quanto previsto all'articolo 116, comma 8, lettera a) della Legge n. 388/2000 per il mancato versamento dei contributi previdenziali obbligatori.

Con riferimento al caso di specie, il lavoratore:

- uscirà con 2 anni e 8 mesi di anticipo;
- la retribuzione lorda annua è di € 48.000,00;
- i contributi che il datore di lavoro deve versare ammontano al 33% (ovvero quota pari alla contribuzione volontaria per ciascun anno di anticipo).

**Pertanto:** l'importo complessivo dei contributi che il datore di lavoro dovrà versare, con riferimento al periodo di uscita anticipata sarà così determinato:

$$(\text{€ } 48.000 * 2) + (\text{€ } 48.000 : 12 * 8) = \text{€ } 128.000,00 \text{ (montante)}$$

$$\text{€ } 128.000,00 * 33\% = \text{€ } 42.240,00.$$

Quest'ultimo importo dovrà essere versato in un'unica soluzione alla scadenza della prima mensilità dell'APe Aziendale.

*dott. Francesco Pedone*

